

Progetto di Bilancio 2012
Italia Lavoro S.p.A

INTERVENTI TRASVERSALI	
ATTIVITA' IN CORSO	Valore 2013
Occupazione e Sviluppo della Comunità degli Italiani all'Estero	16.145,78
<i>Idea Progettuale</i> Consigliera di Parità	146.000,00
<i>Idea Progettuale</i> Regione Puglia	130.000,00
<i>Contributo Oneri di Funzionamento</i>	11.200.000,00
TOTALE COMPLESSIVO	29.963.095,54

TAVOLA RIASSUNTIVA	
ATTIVITA' IN CORSO	Valore 2013
WELFARE TO WORK	13.104.217,82
OCCUPAZIONE E SVILUPPO ECONOMICO	11.628.303,06
IMMIGRAZIONE	6.547.463,83
TRANSIZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO	6.355.375,94
INCLUSIONE SOCIALE E LAVORATIVA	2.301.543,81
INTERVENTI TRASVERSALI	29.963.095,54
TOTALE COMPLESSIVO	69.900.000,00
in CORSO	

Progetto di Bilancio 2012
Italia Lavoro S.p.A

GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

L'esercizio chiuso al 31.12.12 evidenzia un utile di € 157 mila al netto delle imposte, riguardanti l'IRAP per € 1.734 mila e l'IRES corrente per € 291 mila.

In particolare si evince che:

IL VALORE DELLA PRODUZIONE, pari a € 64.239 mila registra un decremento del 4% ed è essenzialmente caratterizzata da:

- Ricavi delle vendite e delle prestazioni pari a euro € 550 mila si riferiscono esclusivamente a ricavi verso terzi;
- Riduzione dei lavori in corso pari a € 10.007 mila.
- Contributi in conto esercizio pari a € 70.849 mila, con un incremento di € 18.323 mila; nel dettaglio:
 - contributo Legge 183/2011 per € 11.673 mila;
 - contributo progetto 103N Azioni di sistema 2009/2011 per € 14 mila;
 - contributo progetto 113N - Servizi per l'inclusione socio lavorativa per € 4.010 mila;
 - contributo progetto 123N - Lavoro in genere supporto all'uff. per € 365 mila;
 - contributo progetto 55N - Formazione & innovazione per l'occupazione per € 54.787 mila.
- Proventi vari pari a euro € 2.847 mila:
 - addebiti per personale in comando pari a € 43 mila;
 - sopravvenienze attive gestionali pari a € 1.923 mila;
 - altri proventi pari a € 881 mila.

I COSTI DELLA PRODUZIONE, pari a complessivi € 64.375 mila registrano un decremento del 3% e sono così classificabili:

- compensi e spese professionisti per € 1.108 mila;
- compensi e spese Co.Pro pari a € 17.630 mila;
- compensi e spese lavoratori occasionali per € 253 mila;
- costi per personale in comando per € 237 mila;
- prestazioni varie società collegate per € 51 mila;
- costi per personale somministrato per € 378 mila;
- costi per manutenzioni per € 56 mila;
- prestazioni varie società terzi per € 3.960 mila;
- buoni pasto dipendenti per € 555 mila;
- assicurazioni per € 239 mila;
- altri costi per servizi per € 2.453 mila;
- spese viaggio, soggiorno e telelavoro personale dipendente per € 1.090 mila;

Progetto di Bilancio 2012
Italia Lavoro S.p.A

- spese bancarie per € 12 mila;
- locazione beni immobili e godimento di altri beni di terzi pari a € 3.544 mila;
- costo del personale per € 23.550 mila;
- ammortamenti per € 896 mila;
- accantonamento al fondo svalutazione crediti per € 1.695 mila;
- accantonamento per cause di lavoro in corso pari a € 786 mila;
- accantonamento premio dirigenti pari a €300 mila;
- altri accantonamenti per € 1.215 mila;
- compensi e spese tirocinanti per € 114 mila;
- IVA pro-rata per € 16 mila;
- IVA pro-rata promiscua per € 1.500 mila;
- materiali e attrezzi varie per € 82 mila;
- cancelleria, stampati e fotocopie per € 186 mila;
- abbonamenti libri giornali e riviste per € 76 mila;
- contributi a terzi e a società collegate da convenzioni per € 68 mila;
- costi per la sicurezza D. Lgs. 626/94 per € 42 mila;
- costi per contenzioso del lavoro per € 159 mila;
- altre imposte, tasse e spese varie societarie per € 244 mila;
- altri beni strumentali inferiori a 516,46 euro per € 12 mila;
- quote associative per € 21 mila;
- sopravvenienze passive gestionali per € 1.799 mila;
- altre spese ed oneri di gestione per € 48 mila.

La gestione finanziaria netta, pari a € 1.042 mila, sostanzialmente invariata rispetto all'esercizio precedente accoglie le plusvalenze derivanti dalle cessioni di partecipazioni e gli interessi attivi (sui depositi di conto corrente e riconosciuti con sentenze a fronte di ritardati pagamenti).

Le rettifiche di valore delle attività finanziarie registrano un risultato negativo di € 5 mila per effetto dei risultati delle società partecipate.

La gestione straordinaria registra un saldo positivo pari a € 1.148 mila, con un incremento di € 150 mila ed accoglie principalmente:

- l'effetto netto derivante dalla presentazione delle istanze di rimborso IRES per gli anni 2007-2011 per € 532 mila;
- plusvalenza realizzata per eccedenza fondo rischi IVA conferito per gli anni non più accertabili per € 734 mila.

Progetto di Bilancio 2012
Italia Lavoro S.p.A

GESTIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale della Società può essere così riassunta:

(valori espressi in €/000)	al 31.12.2012	al 31.12.2011
A. Immobilizzazioni nette	11.698	12.073
B. Capitale di esercizio	83.271	82.447
C. Totale Capitale investito (A+B)	94.969	94.520
D. Capitale proprio	85.811	85.654
E. Fondo trattamento di fine rapporto	2.813	2.762
F. Indeb. Finanz. Netto a breve termine		
G. Indeb. Finanz. Netto a M/L termine		
H. Altri fondi	6.345	6.104
I. Totale Fonti (D+E+F+G+H)	94.969	94.520

GESTIONE FINANZIARIA

Il flusso monetario dell'esercizio e l'analisi delle sue componenti sono riportate nel prospetto che segue (valori espressi in €/000):

TAVOLA DI RENDICONTO FINANZIARIO	2012	2011
<i>Operazioni di gestione reddituale</i>		
Utile (perdita) d'esercizio:	157	77
Amm.to e svalut. delle immob. mater. e immateriali	896	1.056
Accantonamento al TFR	1.361	1.370
Accantonamenti a rischi ed oneri	3.247	1.704
Incr.(decr.) F.do amm.imm.mat.immateriali	0	(210)
Incr.(decr.) F.do TFR	(1.310)	(1.315)
Incr.(decr.) F.do Imposte differite	0	0
Incr.(decr.) Altri fondi	(3.005)	(2.885)
Variazione crediti	(6.683)	(26.948)
Variazione altri crediti - ratei e risconti	(3.041)	767
Variazione magazzino	10.007	25.180
Variazione debiti	18.176	16.672
Variazione altri debiti – ratei e risconti	1.099	676
Variazione attiv.finanz.che non cost.immobilizzazioni	0	0
	20.904	16.144

Progetto di Bilancio 2012
Italia Lavoro S.p.A

<i>Attività d'investimento</i>		
(Incremento) decremento immobilizzazioni materiali	(298)	(109)
(Incremento) decremento immobilizzazioni immateriali	(488)	(611)
(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie	265	1.379
(Incremento) decr. attiv.finanz.che non cost.immob.		
	(521)	659
<i>Attività di finanziamento</i>		
Aumento di capitale	0	0
Aumento (diminuzione)di riserve	0	0
	0	0
<i>Flusso di cassa complessivo</i>	20.383	16.803
Cassa e banche iniziali	27.825	11.022
Cassa e banche finali	48.208	27.825

L'aumento nei flussi di cassa deriva sostanzialmente dalla gestione reddituale: si rileva un incremento della liquidità collegato all'innalzamento del livello dei debiti, in particolare riconducibile agli acconti ricevuti per i progetti in corso (che aumentano per € 16.101).

L'aumento di crediti invece si riflette, e deriva, dalla riduzione del valore dei progetti in corso.

SCHEMI DI CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATI:**GLI INDICI**

Di seguito riportiamo i valori dello stato patrimoniale e del conto economico, riclassificati al fine di calcolare gli indici riportati di seguito, distinti in funzione della tipologia.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO			
IMPIEGHI			
<i>Importi in €/000</i>			
ATTIVO FISSO	2012	2011	Differenza
Immobilizzazioni immateriali (I Imm)	1.161	1.206	(45)
Immobilizzazioni materiali (I mat)	905	970	(65)
Immobilizzazioni finanziarie (I fin)	9.632	9.897	(265)
ATTIVO CIRCOLANTE	308.897	288.799	20.098
Rimanenze (M)	78.396	88.403	(10.007)
Liquidità differita (Ld)	182.293	172.571	9.722
Liquidità Immediata (Li)	48.208	27.825	20.383

Progetto di Bilancio 2012
Italia Lavoro S.p.A

CAPITALE INVESTITO (CI)		320.595	300.872	19.723
FONTI				
MEZZI PROPRI (MP)		85.810	85.653	157
Capitale sociale (CS)		74.786	74.786	0
Riserva R		10.867	10.790	77
Risultato di periodo		157	77	80
PASSIVITA' CONSOLIDATE (Pcons)		2.813	2.762	51
Fondo TFR		2.813	2.762	51
PASSIVITA' CORRENTI (P corr)		231.972	212.457	19.515
Debiti		225.627	206.353	19.274
Fondi per oneri e rischi		6.345	6.104	241
CAPITALE DI FINANZIAMENTO (CF)		320.595	300.872	19.723
Importi in €/000		2012	2011	Differenza
Ricavi delle vendite		550	2.197	-1.647
Variazioni dei progetti in corso		-10.007	-25.180	15.173
Contributi per progetti realizzati		70.849	89.172	-18.323
altri proventi		1.923	974	949
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA		63.315	67.163	-3.848
Costi esterni operativi		35.061	39.670	-4.609
VALORE AGGIUNTO		28.254	27.493	761
Costi del personale		23.550	22.630	920
MARGINE OPERATIVO LORDO		4.704	4.863	-159
Ammortamenti		896	1.056	-160
		3.808	3.807	1
Accantonamenti e svalutazioni		3.997	2.279	1.718
RISULTATO OPERATIVO		-189	1.528	-1.717

Progetto di Bilancio 2012
Italia Lavoro S.p.A

Altri proventi accessori	924	51	873
Altri costi accessori	871	760	111
DIFF TRA VALORE E COSTI DELLA PROD.	-136	819	-955
Proventi e oneri finanziari (escl. da partecipazioni)	616	278	338
	480	1.097	-617
Risultato dell'area straordinaria	1281	1.131	150
	1.761	2.228	-467
Risultato gestione partecipate	421	709	-288
RISULTATO LORDO	2.182	2.937	-755
Imposte sul reddito	2.025	2.860	-835
RISULTATO NETTO	157	77	80

Indici di composizione delle fonti e degli impieghi		2012	2011
<i>Indici di composizione degli impieghi</i>			
indice di rigidità	AF/CI	4%	4%
indice di elasticità	AC/CI	96%	96%
indice di liquidità totale	(Ld+Li)/CI	72%	67%
<i>Indici di composizione delle fonti</i>			
indice di autonomia finanziaria	MP/CF	27%	28%
indice di indebitamento	(Pcons+Pcorr)/CF	73%	72%
indice di indebitamento a M/L termine	Pcons/CF	1%	1%
indice di indebitamento a B termine	Pcorr/CF	72%	71%
<i>Indici di solidità</i>			
<i>Finanziamento delle immobilizzazioni</i>			
margine primario di struttura	MP-AF	74.112	73.580
margine secondario di struttura	MP+Pcons-AF	76.925	76.342
<i>Autonomia finanziaria</i>			
quoziente di indebitamento complessivo	(Pcorr + Pcons)/MP	274%	251%

Progetto di Bilancio 2012
Italia Lavoro S.p.A

Indici di liquidità			
<i>Indici primari di liquidità</i>			
quoziente di disponibilità	AC/Pcorr	1,33	1,36
margine di disponibilità (AC netto)	AC – Pcorr	76.925	76.342
quoziente di tesoreria	(Li + Ld)/Pcorr	1,0	0,9
margine di tesoreria	Li + Ld – Pcorr	-1.471	-12.061
Indici di redditività			
ROE (Return on equity)	RN/MP	0,2%	0,1%
ROE lordo	RL/MP	2,5%	3,4%
ROI (Return on investment)	RO/CI	-0,1%	0,5%
ROP (Return on production)(ROS)	RO/VP	-0,3%	2,3%

I prospetti di bilancio riclassificato e gli indici calcolati mostrano in sintesi:

- Bassi indici di redditività derivanti dalla natura stessa dell'azienda, che lavora per lo più su progetti finanziati con contributi fino alla concorrenza dei costi sostenuti ed è di fatto orientata a conseguire risultati di carattere sociale più che economico.
- Un ottimo livello di elasticità per effetto dello scarso rilievo delle attività immobilizzate.
- Un buon grado di patrimonializzazione, pur se peggiorato rispetto allo scorso anno, dato che i mezzi propri rappresentano il 27% del capitale di funzionamento; il peggioramento è la conseguenza del maggior livello del debito. Anche gli indici di solidità confermano questa analisi.
- Una struttura sbilanciata verso l'indebitamento a breve termine; in proposito tuttavia si evidenzia che le passività correnti includono € 199.490 mila di anticipi ricevuti, che di fatto non sono destinati ad essere restituiti ma a finanziare i lavori in corso. Tutti gli indici che tengono conto del livello delle passività correnti, in particolare gli indici di liquidità e di autonomia finanziaria, vanno interpretati alla luce di questa considerazione.

Progetto di Bilancio 2012
Italia Lavoro S.p.A

DETTAGLIO DEI SALDI CON SOCIETA' CONTROLLATE E COLLEGATE

	CONTROLLATE					
	CREDITI		DEBITI		COSTI	
	<i>Clienti</i>	<i>Altri crediti</i>	<i>Fornitori</i>	<i>Altri debiti</i>	<i>Personale in comando</i>	<i>Altre prestazioni</i>
INSAR	-	260	859	658	237	50

3. IMPRESA CONTROLLANTE

La società nel corso dell'esercizio non ha intrattenuto rapporti con la controllante.

4. IMPRESE CONTROLLATE DALLA CONTROLLANTE

La società nell'esercizio 2012 non ha ricevuto servizi ed addebiti dalle imprese controllate dalla controllante.

POSSESSO AZIONI PROPRIE E DELLA CONTROLLANTE

La Società non possiede né direttamente né per il tramite di società fiduciarie o interposta persona azioni proprie né azioni della controllante.

INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio la società ha effettuato investimenti per € 804 mila dovuti principalmente all'acquisto di software, licenze, impianti, mobili e personal computer; ha altresì effettuato disinvestimenti per € 18 mila al lordo dei relativi fondi ammortamento.

RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio la società non ha effettuato investimenti in ricerca e sviluppo.

Progetto di Bilancio 2012
Italia Lavoro S.p.A

EVENTI SIGNIFICATIVI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si rilevano eventi significativi successivi alla chiusura dell'esercizio.

Progetto di Bilancio 2012
Italia Lavoro S.p.A

Signori azionisti,

Vi invitiamo ad approvare il bilancio al 31.12.2012 della Vostra Società, nella triplice composizione di stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa.

Signori Azionisti,

alla luce di quanto relazionato, il bilancio che sottponiamo alla Vostra approvazione chiude con un utile di esercizio di € 157.088 che proponiamo di destinare:

- per il 5%, pari a € 7.854 alla Riserva Legale;
- per il residuo, pari a € 149.234 alla Riserva Straordinaria.

Il Presidente C.d.A.

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO SINDACALE**

PAGINA BIANCA

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012

Signori Soci,

con la presente relazione il Collegio Sindacale riferisce sui risultati dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2012 nonché sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri posti a carico del Collegio medesimo dalla vigente normativa.

In considerazione delle delibere assunte dall'azionista in assemblea ordinaria, il 5 settembre 2012 e il 21 novembre 2012, la composizione del collegio sindacale della Società è la seguente:

- ✓ **Vinca Maria Sant'Elia** - Presidente del Collegio Sindacale
- ✓ **Giuseppe Pisauro** - Sindaco Effettivo;
- ✓ **Claudio Lenoci** – Sindaco Effettivo;
- ✓ **Fabrizio Ridolfi** - Sindaco Supplente;
- ✓ **Cinzia Vincenzi** – Sindaco Supplente.

In via preliminare si ricorda che la revisione legale di cui all'articolo 2409-bis del codice civile è stata svolta dalla Società di revisione MAZARS S.p.A. per gli esercizi 2009, 2010 e 2011; l'Assemblea dei soci, il 24 luglio 2012, ha deliberato, su proposta del Collegio Sindacale in carica alla predetta data, l'affidamento della revisione legale per il triennio 2012-2014 alla stessa società Mazars.

Si evidenzia altresì che Italia Lavoro spa è assoggettata al controllo della Corte dei Conti ai sensi della Legge n. 259 del 21/3/1958 e, con particolare riferimento all'articolo 12 della predetta legge, si segnala che a partire dal 2007 è stato nominato il magistrato della Corte delegato. Si segnala che il Consiglio di Presidenza della Corte dei Conti, nell'adunanza del 26-27 febbraio 2013, ha conferito al Procuratore Regionale dott. Antonio Caruso le funzioni di nuovo delegato al controllo sulla gestione finanziaria della Società.

1. Doveri e compiti del Collegio Sindacale

Nell'ambito dei propri compiti e doveri ai sensi dell'articolo 2403 del codice civile, il Collegio ha esercitato la propria attività di vigilanza in merito all'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta Amministrazione, ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Nell'adempimento delle proprie prerogative il Collegio ha fatto costante riferimento alla vigente normativa, ispirando l'attività alle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

AP *GS* *CL*

2. Considerazioni sulle operazioni di maggior rilievo e sulla loro conformità alla legge e all'atto costitutivo.

Nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, e durante le verifiche periodiche, sono state acquisite informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo effettuate dalla Società. Relativamente a tali attività si può ragionevolmente affermare che, in base ai dati di conoscenza, le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto sociale, non appaiono manifestamente imprudenti, né in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le deliberazioni assunte dall'Assemblea o dal Consiglio di Amministrazione, né tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Fra le situazioni di maggiore interesse si segnalano:

- l'Assemblea ordinaria degli azionisti tenutasi in data 5 maggio 2011 ha confermato il Consiglio di Amministrazione per un triennio, fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2013, confermando il Presidente e Amministratore delegato Paolo Reboani nonché i membri consiglieri in carica, Maria Lucia Galdieri e Franco Chinetti;
- con effetto dal 2008 sono state apportate, di intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, alcune modifiche allo statuto sociale finalizzate a esplicitare il carattere di strumentalità della Società rispetto al Ministero del Lavoro per consentire a Italia Lavoro di operare in regime di *house providing*;
- con Decreto Ministeriale del 17 marzo 2008 il Ministero del lavoro facendo seguito al D.P.C.M. del 23 dicembre 2007 ha provveduto a definire in dettaglio le iniziative sulle quali lo stesso Ministero esercita il "controllo analogo" e sono stati individuati gli atti gestione ordinaria e straordinaria di Italia Lavoro e delle sue controllate che devono essere preventivamente assoggettati alla approvazione ministeriale. L'attività sociale si svolge in sintonia con le direttive ministeriali finalizzate a programmare le azioni da svolgere secondo i compiti istituzionali della Società;
- in esito a quanto disposto dall'articolo 15 della legge di contabilità e finanza pubblica n.196 del 2009, la Società provvede all'invio telematico alla Ragioneria Generale dello Stato dei dati relativi ai budget e ai bilanci d'esercizio, secondo le istruzioni, gli schemi e le modalità operative indicate dalla Ragioneria medesima, con la quale vengono tenuti altresì opportuni contatti;

